



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 NOVEMBRE 2016 N. 47

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 22 NOVEMBRE 2016, N. 47**

PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO

CONSIGLIERI SEGRETARI BORIS RAPA E MIRCO CARLONI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.

Alle ore 10,45, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 148** ad iniziativa del Consigliere Marconi, concernente: **“Aumento a 4,5 kw della potenza di allacciamento per il servizio di fornitura di energia elettrica ad uso domestico in regime di maggior tutela a costi invariati e nuovo sistema tariffario basato sull'individuo”**.

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente **pone in votazione la mozione n. 148. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità la mozione n. 148**, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- la maggioranza della popolazione marchigiana usufruisce del servizio di fornitura di energia elettrica, pagando la cosiddetta tariffa monoraria in regime di maggiore tutela che, negli ultimi anni, è stata sostituita gradualmente da una tariffa bioraria;
- il sistema tariffario attuale è oggettivamente penalizzante per i nuclei abitativi con più di tre componenti;



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 NOVEMBRE 2016 N. 47

CONSIDERATO che

- rispetto a chi ha una fornitura di energia elettrica con una potenza di allacciamento di 3 kw gli utenti che, invece, usufruiscono di una potenza di 4,5 kw vengono a pagare una tariffa pari a circa il doppio;
- si impone un sistema di calcolo tariffario più oggettivo e basato sui consumi dei singoli;

TENUTO CONTO che

- rispetto agli ultimi 30 anni, al giorno d'oggi le famiglie hanno un maggiore fabbisogno di energia elettrica dovuto in gran parte alle mutate esigenze e allo sviluppo tecnologico degli ultimi decenni, per cui spesso la potenza di allacciamento di 3 kw risulta insufficiente;
- si è costretti, pertanto, ad aumentare la potenza di allacciamento di un ulteriore 1,5 kw con il conseguente, però, raddoppio della tariffa da pagare;
- per molti utenti poter disporre di una potenza di allacciamento superiore a costi invariati costituirebbe un grande aiuto;
- le tariffe di acqua ed elettricità hanno un sistema progressivo di calcolo a fasce e un costo crescente a seconda del più alto consumo realizzato;

Per quanto sin qui riportato,

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi presso il Parlamento e il Governo perché venga introdotta la misura riportata di seguito:

1. rivedere il modello del servizio di fornitura di energia elettrica in regime di maggiore tutela, allo scopo di prevedere la possibilità di una potenza di allacciamento di 4,5 kw alle condizioni stabilite attualmente per la potenza di 3 kw;
2. ad attivarsi in sede di Conferenza delle Regioni e presso le Aziende o i Comuni e i Consorzi delle Marche, titolari della gestione del servizio idrico o di distribuzione dell'energia elettrica, affinché si apra un tavolo tecnico per verificare l'applicazione di tariffe acqua ed energia elettrica basate sul calcolo pro-capite dei consumi e non sul nucleo familiare abitativo”.

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Boris Rapa

F.to Mirco Carloni